

FIDUCIOSI, GUARITI, GRATI

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca (17,11-19)

XXVIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - C
9 ottobre 2022

INTRODUZIONE

«Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Il Vangelo narra l'episodio dei dieci lebbrosi che vanno da Gesù e gridano per essere guariti.



GESU'

LEBBROSI

FIDUCIA

GUARITI

GRATI

GESU'

è il protagonista di questo vangelo, incontra i

LEBBROSI

e li invita ad avere fiducia nella sua Parola.

FIDUCIA

Che bella cosa fidarsi di qualcuno a partire dalla sua Parola. I lebbrosi hanno fatto tutto ciò che ha detto loro Gesù: si sono messi in cammino verso i sacerdoti prima ancora di essere guariti, perché certi che la guarigione sarebbe arrivata. **Hanno ascoltato e avuto fiducia nella sua Parola**, che accolta e messa in pratica ha cambiato la loro vita. Anche a noi capita, anche se non sempre ce ne accorgiamo, che Gesù ci parla attraverso i consigli, i rimproveri, i complimenti dei nostri genitori, insegnanti, sacerdoti. Come ci comportiamo di fronte a queste parole: le facciamo nostre o le rispediamo al mittente?

Come accogli la Parola di Gesù?

GUARITI

L'aver accolto la Parola di Gesù e aver avuto fiducia in essa ha guarito i lebbrosi. Tutti e 10 i lebbrosi sono guariti fisicamente ma **solo per uno, la guarigione è stata totale**; perché oltre al corpo ha coinvolto anche il cuore. La fede, quella vera, non si basa solo sull'osservanza dei comandamenti ma sa riconoscere ciò che Dio fa per noi.

Sai riconoscere i doni del Signore per te?

GRATI

Solo un Samaritano, per giunta straniero, ritorna a ringraziare Gesù, questo perché ha saputo cogliere il bene che gli è stato fatto. Il non saper dire grazie è una malattia ancora più brutta e più triste. **Penso che a tutti faccia piacere un bel grazie** quando si fa un gesto gentile, e così è per Gesù: che si dispiace di fronte alla ingratitudine dei nove lebbrosi e anche di fronte alla nostra. È vero, preghiamo tutti i giorni e ci impegniamo al catechismo, ma quante volte ci ricordiamo di ringraziare per le cose belle che ci circondano e che riempiono la nostra vita?

Come esprimi la gratitudine a Dio Padre per i suoi doni?

ApprofondiAMO

Lebbrosi - La lebbra è una malattia che colpisce la pelle e la fa cadere a pezzi, lentamente. *La Legge mosaica*, a proposito dei lebbrosi, era precisa e dettagliata: non potevano abitare in città, ma fuori lontano dagli altri. Erano costretti a indossare vesti strappate e a stare con il capo coperto e il volto nascosto, perché tutti potessero capire subito dall'aspetto che erano lebbrosi. Non potevano avvicinarsi alle persone ed erano obbligati a gridare la loro malattia per evitare che qualcuno, ignorando il loro stato, li avvicinasse.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù, hai guarito i dieci lebbrosi perché hanno dato ascolto alla tua Parola, e si sono fidati di te. Aiutaci a comprendere che la tua Parola, accolta e messa in pratica, guarisce e trasforma la vita! Signore Gesù, il Samaritano è l'unico fra i risanati che riconosce il dono che gli hai fatto e torna a ringraziarti. Aiutaci a renderti grazie per tutto ciò che nella vita ci doni. Aiutaci a coltivare, sul suo esempio, la gratitudine nel nostro rapporto con te.

